

SALUTO AL VESCOVO

Con viva cordialità, Padre Vescovo, vengo a presentarle il più caloroso saluto, a nome del Consiglio Pastorale, dei gruppi che operano in parrocchia, di tutta la comunità presente e anche di chi non è potuto essere fisicamente qui e lo avrebbe desiderato.

Lei è il benvenuto e la ringraziamo per la sua presenza oggi a questo incontro di preghiera e di celebrazione, come la ringraziamo della sua disponibilità negli incontri con le persone, con i gruppi ecclesiali e laici che si sono susseguiti nel corso della sua visita pastorale.

Lei viene in veste di “pastore” di “maestro”, nel nome di Gesù, primo pastore e maestro: ciò dà alla sua visita un significato più profondo che non si esaurisce nella celebrazione esteriore, più o meno solenne ma che ci rassicura della presenza di Gesù fra di noi, che ci ritroviamo assieme proprio per celebrare questa presenza.

Da questo incontro ci attendiamo nuovo vigore, nuovo slancio, nuovo coraggio per proseguire nel cammino di fede, capaci di annunciare in semplicità il Vangelo, nella quotidianità e nella nostra realtà locale. Abbiamo bisogno di questo coraggio, per affrontare le nuove responsabilità che ci aspettano, anche in vista della realizzazione della prossima Unità Pastorale del Vanoi che dovrà vederci sempre più uniti e collaborativi.

Abbiamo vissuto, nei mesi scorsi, delle esperienze forti, con la scelta di don Costantino per la missione, con l'arrivo di don Nicola che si è subito messo d'impegno a conoscere la comunità del Vanoi, in atteggiamento di ascolto e di scoperta della nostra realtà, per un servizio generoso ed efficace.

E ora la sua visita che ci fa sentire maggiormente in comunione con la Chiesa di Trento e con tutta la Chiesa.

Sono esperienze che ci aiutano a crescere, ad ampliare il nostro orizzonte, un po' più in là del nostro orticello e a guardare al presente e al futuro con speranza e fiducia, perché il Signore, attraverso voi pastori che siete le nostre guide, ci fa sentire quanto Lui ci ama e quanto si prende cura di noi.

Grazie.

Canal San Bovo, 30 ottobre 2011.